

31^a SESSIONE

Per una buona governance dei territori metropolitani

Raccomandazione 392(2016)¹

1. In questi ultimi decenni, una delle principali caratteristiche dell'urbanizzazione è stata l'espansione dei territori metropolitani. In tutta Europa, tali aree stanno diventando sempre di più il centro dell'attività politica, economica e culturale, e fungono da motori dello sviluppo e della riuscita economica.
2. Tale espansione è spesso accompagnata da un rapido sviluppo delle periferie rurali delle aree metropolitane, quando le persone lasciano le città perché ricercano alloggi a prezzi più abbordabili e una migliore qualità di vita.
3. Mentre i territori metropolitani diventano attori economici indispensabili, caratterizzati dal loro dinamismo e cosmopolitismo, sollevano ugualmente importanti questioni in merito alla dimensione territoriale della democrazia e alla loro capacità di continuare a garantire una risposta adeguata ai bisogni e alle esigenze dei cittadini.
4. La complessità e il sistema multilivello della governance dei territori metropolitani rappresentano una sfida crescente per la democrazia rappresentativa e richiedono nuovi modelli di leadership a livello territoriale.
5. Pertanto il Congresso, considerando:
 - a. il Quadro di riferimento del Consiglio d'Europa per la democrazia regionale (2002)
 - b. la Raccomandazione del Congresso 188 (2006) sulla buona governance nelle aree metropolitane europee;
 - c. la Carta urbana europea (1992);
 - d. la Carta urbana europea II del Congresso: il manifesto per una nuova urbanità (2008);
 - e. la Risoluzione dell'Assemblea parlamentare 1964 (2013) sulla buona governance delle grandi metropoli;
6. Osservando che la governance metropolitana si sviluppa in Europa in maniera molto diversificata, con differenze sia all'interno dei paesi che tra di loro;
7. Preoccupato dal fatto che lo sviluppo politico e la governance dei territori metropolitani non avviene sempre in condizioni ottimali, nell'ambito di strutture politiche appropriate e di un dialogo con gli attori interessati;

¹ Discussa e approvata dal Congresso il 21 ottobre 2016, 3° seduta (si veda documento [CG31\(2016\)17final](#), relatore: Antonio EROI, Italia (L, PPE/CCE))

8. Constatando con preoccupazione che la creazione di strutture di governance metropolitana è talvolta utilizzata come strumento per una nuova centralizzazione dei poteri e delle competenze;
9. Preoccupato dal rischio che lo sviluppo dei territori metropolitani possa condurre a una minore trasparenza dei processi decisionali pubblici;
10. Convinto che i confini e le strutture politiche dei territori metropolitani debbano essere fissati nel quadro di consultazioni e di un dialogo politico con tutte le parti interessate locali;
11. Ribadendo che tutte le strutture di governo dovrebbero essere responsabili democraticamente e che la creazione di nuove strutture non dovrebbe provocare un indebolimento della democrazia locale;
12. Chiede al Comitato dei Ministri:
 - a. di prendere in esame l'opportunità di redigere delle linee guida per la creazione e la gestione delle strutture di governance dei territori metropolitani, vista la necessità di garantire un livello adeguato di responsabilità, trasparenza, consultazione, dialogo politico e partecipazione dei cittadini;
 - b. di invitare gli Stati membri a prendere in esame l'opportunità di redigere delle linee guida per uno sviluppo coeso delle periferie delle loro aree metropolitane;
 - c. di incoraggiare gli Stati membri ad agevolare lo sviluppo di strutture di governance multilivello appropriate per i territori metropolitani, definendo chiaramente le competenze dei vari attori coinvolti.